

CALENZANO

Un laser Elen per il Papa

CALENZANO - La **Quanta System**, azienda del gruppo Elen di Calenzano, specializzata in produzione di laser biomedicali, ha donato a papa Benedetto XVI un laser speciale per il restauro delle opere d'arte. La donazione si è svolta a Roma dove il gruppo ha tenuto il proprio meeting annuale alla presenza dei distributori provenienti da tutto il mondo. Alla cerimonia di consegna che si è tenuta nella sala conferenze dei Musei vaticani erano presenti il professor Paolucci, direttore dei Musei, il professor Ulderico Santamaria, direttore dei labora-

tori vaticani, il professor Nesselrath ed il maestro De Luca, restauratori di fama internazionale. La delegazione aziendale guidata dal direttore della Quanta Paolo Salvadeo è stata accolta dal cardinale Giovanni Lajolo. Il laser Quanta-Elen è un Thunder Art che sarà utilizzato per il restauro di opere michelangiolesche che si trovano nella Cappella Paolina. L'apparecchio si differenzia da quelli già in uso nella Santa Sede per avere una lunghezza d'onda particolare. La macchina emette raggi infrarossi e verdi oltre che di tipo ultravioletto che potranno prima essere

sperimentati e poi impiegati anche nel lavoro di restauro di manufatti pittorici come gli affreschi. "E' con grande onore - spiega il direttore di Quanta Paolo Salvadeo - che abbiamo effettuato la donazione. Maturavamo da anni il desiderio di fare qualcosa di speciale, spero che questa donazione possa contribuire a riportare a nova vita capolavori di maestri che hanno lasciato anche qua un segno indelebile nella storia dell'Umanità". Il menu del software del laser era astato, per l'occasione, programmato in latino.

